



AVVISO PUBBLICO

Procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per 4 coordinatori dei servizi di mediazione in ambito sociale, scolastico, sanitario, del lavoro e giudiziario riferiti al progetto: “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione”, Linea d’azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione”.

Euro 329.400,00 (trecentoventinovemilaquattrocento,00)

Art. 1. Riferimenti normativi e legislativi

Si richiamano:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione C (2014) della Commissione Europea n. 10096 del 17/12/2014 che approva il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna;
- la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015 “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;
- il Documento “POR Sardegna FSE 2014/2020 - Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, nell’ultima versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015;
- il Vademecum per l’Operatore, Versione 4.0 (Novembre 2013), prorogato con Determinazione della Direzione Generale dell’Assessorato del lavoro n. 58047/6782 del 29.12.2015;



- il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 - Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- il D.P.R. 18/10/2004, n. 334 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/17 del 26.05.2015 avente ad oggetto: "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020";
- la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Programma annuale delle attività 2016 dell'Agenzia regionale per il lavoro di cui all'art. 17, primo comma L.R. 20/2005;
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 2453/ARL del 30.12.2015, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di una lista di mediatori interculturali - "Progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale" a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione", Linea d'azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione";
- la nota dell'Agenzia regionale per il lavoro del 29.03.2016, prot. n. 5937, con la quale si è effettuata una ricognizione presso tutte le Direzioni generali del comparto regione per verificare la presenza di profili professionali interni all'Amministrazione, di coordinatore esperto nei servizi di mediazione interculturale, che ha avuto esito negativo;
- la Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
- l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
- l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;
- la Determinazione dirigenziale n. 520/ASPAL del 21/07/2016 di approvazione e pubblicazione del Progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Determinazione n. 596/ASPAL del 04/08/2016 di indizione dell'Avviso per la procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per 4 coordinatori dei servizi di mediazione nel campo sociale, scolastico, sanitario, del lavoro e giudiziario;
- la Determinazione n. 3896 del 05/10/2016 del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con la quale viene disposta la liquidazione e il pagamento per euro 2.400.000,00 quale contributo per la



Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul PO Sardegna FSE 2014/2020 Asse II inclusione sociale e lotta alla povertà – Azione 9.1.2

- la Determinazione del Direttore Generale dell'ASPAL n. 1093 del 14/11/2016 con la quale si prende atto dei lavori della commissione di valutazione e si revoca in autotutela l'avviso pubblico approvato con determinazione n.596/ASPAL del 04/08/2016

Art. 2. Premessa

Con delibera della Giunta Regionale n. 25/17 del 26.05.2015 è stato conferito all'Agenzia regionale per il lavoro il mandato di definire, in raccordo con i Servizi competenti della Direzione generale del Lavoro, Autorità di Gestione del POR FSE, i contenuti e le modalità operative di un progetto innovativo a valere POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione", Linea d'azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione" – nell'ambito dei servizi di mediazione culturale che valorizzi le buone prassi già avviate nella Regione, assicurando al contempo il coordinamento delle azioni al fine di potenziarne l'efficacia. Il mandato è stato quindi trasferito all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (di seguito ASPAL) a seguito della approvazione della L.R. 17 maggio 2016 n.9 che le ha attribuito il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale dell'Agenzia Regionale per il lavoro.

Considerate l'alta dinamicità dei servizi di mediazione dovuta all'avvicendamento delle popolazioni straniere, partendo dalle attività già avviate nel territorio regionale, il progetto dovrà:

- favorire la continuità e l'uniformità dei servizi di mediazione culturale;
- favorire la diffusione degli stessi presso le istituzioni pubbliche, le aziende e i soggetti privati;
- sostenere la formazione, la crescita e la stabilizzazione professionale dei mediatori culturali;
- uniformare e valorizzare le competenze professionali dei mediatori culturali;
- garantire l'uniformità dei servizi su tutto il territorio della Regione Sardegna.

Per raggiungere in modo efficace ed efficiente gli obiettivi del progetto, l'Aspal intende attivare una procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da conferire a 4 coordinatori dei servizi di mediazione interculturale in ambito sociale, scolastico, sanitario, del lavoro e giudiziario; il ruolo dei coordinatori sarà quello di assicurare l'erogazione di un servizio di mediazione interculturale uniforme su tutto il territorio regionale, garantendo il coordinamento tra i servizi presenti sul territorio anche tramite lo scambio di informazioni e buone prassi.



Art. 3. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso è indetta una procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da conferire a 4 coordinatori dei servizi di mediazione interculturale selezionati per le seguenti aree geografiche riferite alle articolazioni territoriali definite dalla L.R. n. 2/2016:

Città Metropolitana di Cagliari	1
Provincia Oristano + Provincia di Nuoro	1
Provincia Sud Sardegna	1
Provincia Sassari	1
TOTALE	4

Le figure oggetto di selezione, in possesso di diploma di laurea almeno triennale e comprovata esperienza almeno biennale nel settore, dovranno avere elevate competenze organizzative e gestionali con particolare riferimento alla pianificazione per obiettivi, programmazione, gestione delle risorse umane e competenze specialistiche e normative relative alle tematiche multiculturali e dell'immigrazione.

Art. 4. Descrizione e modalità di esecuzione dell'incarico

I coordinatori dei servizi di mediazione selezionati dovranno, seguendo un'organizzazione precisa nell'attuazione del progetto, ciascuno per l'area geografica di competenza e sotto le direttive di un responsabile dell'ASPAL:

- assicurare il coordinamento e l'organizzazione dei servizi di mediazione gestiti dall'ASPAL;
- implementare l'integrazione dei servizi di mediazione con i servizi e le istituzioni territoriali, sociali, scolastiche, sanitarie, del lavoro, giudiziarie;
- ricondurre il lavoro dei mediatori ad un'ottica di progetto;
- progettare e gestire attività di supporto specialistico e di formazione al fine di sostenere e qualificare il lavoro dei mediatori interculturali;
- progettare gli interventi di integrazione interculturale fra comunità straniere ed autoctone;
- supportare le istituzioni e gli operatori del settore nella progettazione, riorganizzazione e qualificazione dei servizi e nella presentazione delle opportunità presenti sul territorio, per il soddisfacimento dei diritti di cittadinanza delle comunità immigrate;
- partecipare secondo le necessità agli incontri di raccordo ed ai tavoli di lavoro istituzionali sui temi dell'immigrazione;
- raccogliere i risultati in maniera sistematica;



- predisporre ed impiegare idonei strumenti per la valutazione ed il monitoraggio dei risultati del gruppo coordinato;
- rendere i risultati applicabili anche in altre situazioni.

I coordinatori, inoltre, partecipano, assieme al *Team di progetto* interno dell'ASPAL, al *Gruppo di gestione del progetto* con funzioni di monitoraggio, valutazione ed eventuale proposta di correttivi dell'intero sistema dei servizi di mediazione interculturale.

Art. 5. Destinatari

Potranno presentare domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa coloro i quali, alla data di invio della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

5.1 Requisiti generali

- cittadinanza italiana,
oppure
- cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7/2/1994 n° 174
oppure
- cittadinanza di paesi terzi purché in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato dichiarato destituito o decaduto o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente normativa.

5.2 Requisiti specifici

- essere in possesso di diploma di laurea almeno triennale di primo livello.
- comprovata esperienza professionale, almeno biennale anche non continuativa (con un minimo di 250 ore documentabili per ciascun anno), acquisita nell'espletamento di incarichi o funzioni di



coordinamento di servizi di mediazione interculturale, accoglienza e assistenza per immigrati gestiti da Pubbliche Amministrazioni o da altre organizzazioni per conto della PA.

Tutti i requisiti di cui ai paragrafi 5.1 e 5.2, devono essere posseduti alla data di invio della domanda di partecipazione al presente Avviso. Tutti i requisiti di cui al paragrafo 5.1 debbono essere mantenuti per tutto il tempo di durata dell'incarico. La perdita di uno dei requisiti sopra elencati dovrà essere tempestivamente comunicata al Direttore del Servizio Progetti e Politiche del lavoro dell'ASPAL.

Art. 6. Domanda di ammissione: modalità e termini di presentazione

A pena di esclusione i candidati dovranno presentare la domanda, compilando, datando e sottoscrivendo:

- l'Allegato A - Modulo di candidatura;
- l'Allegato B - Autocertificazioni delle esperienze professionali e dei titoli conseguiti.

A pena di esclusione alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- b) lettera di presentazione, debitamente datata e sottoscritta dal/dalla candidato/a, che descriva in maniera sintetica (massimo due pagine) l'esperienza, i titoli, le capacità e la motivazione per ricoprire l'incarico oggetto della selezione;

I candidati dovranno, infine, allegare anche l'eventuale documentazione certificante la conoscenza di lingue straniere di livello almeno B2. Tale documentazione non è prevista a pena di esclusione, ma è funzionale all'attribuzione del punteggio di valutazione, come si evince dalla Tabella n. 2 dell'art.9 del presente Avviso.

Sul modulo di candidatura dovrà inoltre essere apposta una marca da bollo da € 16,00, che andrà annullata barrandola e apponendo la data e la firma del candidato.

Ciascun candidato dovrà indicare le aree geografiche di preferenza.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovrà essere inviata all'ASPAL, a far data dal giorno della pubblicazione del presente Avviso, ed **entro il 22/11/2016**, preferibilmente tramite PEC (Posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: **agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it** o, in alternativa, mediante Raccomandata A/R al seguente indirizzo **Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - Via Is Mirrionis,195 - 09122 Cagliari** oppure tramite consegna a mano presso **l'Ufficio protocollo** dell'ASPAL, sito in Via Is Mirrionis, 195 - Cagliari, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 11:00-13:00; martedì e mercoledì ore 16:00-17:00.



- **Se trasmessa via PEC:** la documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire, con un unico invio in formato pdf. La domanda e tutti i documenti richiesti, per poter essere accettati dal sistema, dovranno avere una dimensione complessiva massima di 5 MB.
Si consiglia, di trasmettere la documentazione in un unico allegato; per avere una dimensione del file ottimale, si consiglia inoltre di eseguire le scansioni in scala di grigi ad una risoluzione di 150 dpi.
Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura: *“Procedura comparativa pubblica per n°4 coordinatori di servizi di mediazione interculturale — Nome e Cognome del candidato”*.
- **Se trasmessa via Raccomandata A/R o consegnata a mano:** la documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire, in un unico plico. Il plico dovrà recare la dicitura: *“Procedura comparativa pubblica per n°4 coordinatori di servizi di mediazione interculturale — Nome e Cognome del candidato”*.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il **22/11/2016**.

Ai fini della verifica del rispetto del termine previsto fa fede esclusivamente l'orario e la data di invio della domanda via PEC: il candidato dovrà fare una stampa della ricevuta di invio della documentazione e conservarla accuratamente. I soggetti partecipanti esonerano l'ASPAL da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi del sistema medesimo. Eventuali rallentamenti nel caricamento dei dati e nell'invio tramite PEC delle domande di partecipazione, dovuti a traffico intenso di accesso, non saranno considerati idonei a giustificare eventuali proroghe nei termini indicati.

Nel caso di presentazione via Raccomandata A/R, farà fede l'ora e la data di invio della documentazione. Nel caso di consegna a mano farà fede la data del timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'ASPAL non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore nell'invio della documentazione.

Ciascun candidato potrà presentare una unica domanda di partecipazione. Nell'ipotesi di presentazione plurima di domande, salvo il caso in cui sia stata presentata precedentemente una richiesta di annullamento secondo i tempi e le modalità descritte al successivo art. 7, sarà ritenuta valida ed ammissibile esclusivamente la prima pervenuta in ordine di tempo all'Ufficio protocollo dell'ASPAL.

Art. 7. Annullamento della Domanda

E' prevista la possibilità di annullare la propria domanda e presentarne una nuova, previo annullamento della precedente, sempre entro il termine del 22/11/2016.

La richiesta di annullamento dovrà pervenire necessariamente in forma scritta (con idonea sottoscrizione ed accompagnata da una copia del documento di identità per garantire l'autenticità della provenienza della



dichiarazione). La richiesta di annullamento dovrà essere inviata via PEC al seguente indirizzo: **agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it** o mediante Raccomandata A/R al seguente indirizzo **Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - Via Is Mirrionis, 195 - 09122 Cagliari** oppure tramite consegna a mano presso l'**Ufficio protocollo** dell'ASPAL, sito in Via Is Mirrionis, 195 - Cagliari, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 11:00-13:00; martedì e mercoledì ore 16:00-17:00, e dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura: *"Procedura comparativa pubblica per n°4 coordinatori di servizi di mediazione interculturale – Nome e Cognome del candidato – Richiesta di annullamento domanda"*.

Art. 8. Commissione di valutazione

La valutazione delle domande di ammissione sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro con propria Determinazione successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. La Commissione sarà composta dal Dirigente responsabile del servizio del personale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro che ne assume la presidenza, da due funzionari della stessa ASPAL e da due esperti in materia di immigrazione scelti tra i valutatori facenti parte dell'elenco di cui alla Determinazione n. 30163/3620 del 21/09/2016.

Art. 9. Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avverrà mediante valutazione comparativa, per titoli e colloquio, da parte della Commissione nominata ai sensi dell'articolo precedente. La selezione si considera valida anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Per la valutazione saranno attribuibili fino ad un massimo di 100 punti, di cui fino a 62 per i titoli e fino a 38 per il colloquio.

Dalla valutazione comparativa di quanto dichiarato negli allegati A e B, e della eventuale documentazione trasmessa per attestare la conoscenza delle lingue straniere, saranno attribuiti punteggi in base ai requisiti indicati nella Tabella 2:

Tabella 2 - PUNTEGGIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Tipologia	Criteri di attribuzione del punteggio	Punteggio Massimo
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze professionali acquisite nell'espletamento di incarichi o funzioni di coordinamento di servizi di mediazione interculturale, accoglienza e assistenza per immigrati gestiti o per conto della P.A. oltre ai due anni richiesti per l'ammissibilità. Esperienze professionali di coordinamento di progetti di cooperazione internazionale. 	<p>6 punti per ciascun anno solare (con un minimo di 250 ore documentabili). Per frazioni inferiori all'anno Punti 0.5 per ciascun mese solare di attività lavorativa (di almeno 30 ore documentabili)</p>	30 Punti
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze lavorative svolte in qualità di coordinatore di servizi sociali e socio assistenziali o di responsabile di progetti sociali a valenza internazionale. Assistenza ai tavoli tecnici in tema di immigrazione. Programmazione o gestione di servizi per l'immigrazione o di politiche di integrazione. Esperienze di monitoraggio e valutazione di progetti o servizi di mediazione interculturale. 	<p>2,5 punti per ciascun anno solare (con un minimo di 250 ore documentabili). Per frazioni inferiori all'anno Punti 0.5 per ciascun mese solare di attività lavorativa (di almeno 30 ore documentabili)</p>	15 Punti
<ul style="list-style-type: none"> Diploma di Laurea⁽²⁾. 	<p>Laurea a ciclo unico oppure Laurea magistrale/specialistica 7 punti Laurea triennale 3 punti</p>	7 Punti
<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza certificata di lingue straniere⁽¹⁾ 	<p>2,5 punti per ciascuna lingua certificata con livello almeno B2</p>	5 Punti
<ul style="list-style-type: none"> Master o altra specializzazione post lauream attinenti alla mediazione in campo culturale, sociale o della immigrazione⁽²⁾. 	<p>Dottorato di ricerca o scuola di specializzazione universitaria: 2 punti Master Universitario 2° livello: 1,5 Punto Master Universitario 1° livello: 1 Punto Master non Universitario: 0.5 Punti</p>	5 Punti

(1) Ai fini della attribuzione del punteggio, saranno presi in esame per attestare la conoscenza delle lingue straniere, esclusivamente i seguenti documenti considerati tra loro equivalenti:

- attestato rilasciato da enti od organismi qualificati relativo alla conoscenza della lingua a livello almeno B2 con riferimento agli standard europei stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- certificato di laurea magistrale nella relativa lingua straniera;
- lingua madre straniera, diploma di scuola superiore o di laurea rilasciati da scuole o università straniere;
- certificato che attesti il superamento di un esame universitario di lingua straniera in cui sia riportato il livello di competenza linguistica almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- certificato attestante la frequenza con profitto di un corso di lingua presso un Centro Linguistico d'Ateneo in cui sia riportato il livello di competenza linguistica almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In assenza di almeno uno dei suddetti documenti, non verrà attribuito alcun punteggio per la conoscenza di altre lingue straniere.

(2) I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana. Per la dichiarazione di equivalenza del titolo non è ammissibile alcuna dichiarazione sostitutiva resa dal candidato.

Tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana o, se prodotta in lingua straniera corredata da traduzione in lingua italiana secondo le modalità di seguito indicate.

La veridicità della traduzione dovrà essere attestata dagli organismi preposti, o, in alternativa, dal candidato sotto la propria responsabilità. In tal caso il candidato dovrà redigere un'apposita dichiarazione, in calce alla traduzione effettuata, datata e sottoscritta in originale e redatta secondo quanto previsto dal DPR 445/2000.

Nessun documento/elemento non tradotto in lingua italiana sarà preso in considerazione.

La valutazione del colloquio verterà sulla verifica delle competenze tecniche e delle competenze attitudinali/motivazionali e i punteggi saranno attribuiti secondo la seguente tabella 3:

Tabella 3 – PUNTEGGIO RELATIVO AL COLLOQUIO

COMPETENZE TECNICHE: MAX 24 punti	GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO				
	SCARSO	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Livello di conoscenza della normativa italiana in materia di immigrazione	1	2	3	5	6
Livello di conoscenza delle normative e modelli di funzionamento della rete dei servizi pubblici	1	2	3	5	6
Livello di conoscenza delle problematiche e disagi specifici declinati in base a: utenti (genere, fasce d'età, lingua, religione, livello di vulnerabilità) settori (sanità, scuola, giustizia, prima e seconda accoglienza, ecc.)	1	2	3	5	6

COMPETENZE ATTITUDINALI/MOTIVAZIONALI: Max: 21 punti	GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO				
	SCARSO	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CAPACITÀ COMUNICATIVE: Atteggiamento esteriore, capacità e ricchezza di espressione verbale e non verbale, assertività e disponibilità al dialogo e all'ascolto empatico	1	2	3	4	5
COMPETENZE PER IL PROJECT MANAGEMENT: Capacità di valutare costantemente e assegnare priorità alle attività, capacità di lavorare in modo indipendente, capacità di sintesi e rielaborazione dei dati	1	2	3	4	5
CAPACITÀ ORGANIZZATIVE: velocità e autorevolezza nel prendere decisioni; capacità di mediazione; propositività; sicurezza di sé	1	2	3	4	5
MOTIVAZIONE Interessi e aspettative nei confronti dell'incarico; propensione all'investimento e alla assunzione di responsabilità	1	2	3	4	5

Saranno ammessi al colloquio i primi 15 candidati della graduatoria parziale risultante dalla valutazione dei titoli.

La graduatoria parziale per soli titoli sarà pubblicata nell'albo pretorio on line dell'ASPAL nella sezione "concorsi e selezioni" e sul sito www.sardegnamigranti.it.

I colloqui si terranno in seduta pubblica nelle date e alle ore pubblicate nell'albo pretorio on line dell'ASPAL nella sezione "concorsi e selezioni" e sul sito www.sardegnamigranti.it, e comunicate ai candidati ammessi a sostenerli all'indirizzo PEC o email indicato nella domanda di ammissione (Allegato A) per la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso ed in particolare l'eventuale convocazione al colloquio. La mancata presentazione al colloquio, per qualsiasi motivo, determinerà per il candidato l'esclusione dalla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine dei lavori, la Commissione formulerà una graduatoria finale ottenuta sommando i punteggi riportati dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. Le sedi di servizio saranno assegnate ai 4 candidati selezionati, sulla base delle preferenze espresse, in ragione della loro posizione nella graduatoria finale. A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato avente minore età.

La graduatoria finale, approvata con provvedimento del Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, verrà pubblicata nell'albo pretorio on line dell'ASPAL nella sezione "concorsi e



selezioni” e sul sito www.sardegnamigranti.it. Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 10. Controlli

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale, per i candidati risultati idonei, l'ASPAL provvederà ad effettuare le verifiche documentali sul rispetto dei requisiti formali e i controlli amministrativi sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate.

In merito alle dichiarazioni rilasciate nell'Allegato B dai candidati risultati vincitori:

- l'ASPAL, prima della firma dei contratti, e pertanto entro il 31/12/2016, provvederà ad effettuare le verifiche sulle dichiarazioni per le esperienze professionali svolte presso le Pubbliche Amministrazioni;
- i candidati risultati vincitori della selezione, a pena di esclusione, dovranno produrre la documentazione attestante l'esperienza professionale autocertificata che sia stata svolta presso enti/organizzazioni privati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale.

Soltanto a seguito di esito positivo di tali controlli potrà essere stipulato il contratto di cui al successivo art. 11.

Art. 11. Costituzione del rapporto di lavoro

L'incarico sarà conferito ai candidati che avranno riportato il maggior punteggio in graduatoria. Nel caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa. La graduatoria finale resta valida per la durata di 24 mesi dalla data della sua pubblicazione sul sito dell'ASPAL. Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante sottoscrizione di un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 12. Durata e corrispettivo dell'incarico

L'incarico di collaborazione coordinata e continuativa avrà la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto di lavoro, sulla base delle disposizioni di spendita dei fondi comunitari, con modalità previste nello stesso contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il compenso della prestazione per la durata dell'incarico, è stabilito in un importo massimo annuale di € 30.185,64 (trentamilacentoottantacinque,64), onnicomprensivo di tutti i costi, compresi gli oneri previdenziali e assicurativi, erogato in 12 mensilità di € 2.515,47 (duemilacinquecentoquindici,47) ciascuna a seguito di presentazione di una relazione sulle attività realizzate, valida anche ai fini della rendicontazione. Oltre al compenso della prestazione verranno riconosciute le spese documentate e sostenute in occasione di missioni fuori sede preventivamente richieste ed autorizzate dall'ASPAL per lo



svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico. La rendicontazione sarà effettuata a costi reali secondo le modalità stabilite dal Vademecum per l'operatore versione 4.0

Il conferimento dell'incarico non dà luogo a diritto alcuno in ordine all'accesso ai ruoli dell'Amministrazione Regionale.

Le risorse complessive programmate per il presente Avviso gravano sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione", Linea d'azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione" – Amministrazione precedente ASPAL.

Art. 13. Modalità di svolgimento della collaborazione

La prestazione, di carattere continuativo, sarà svolta presso le sedi indicate dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, sotto la responsabilità e la direzione del Direttore dell'ASPAL o di un suo delegato e le specifiche modalità di svolgimento dell'incarico saranno indicate nel contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 14. Rinvio a norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi pubblici.

Art. 15. Informazioni sul Procedimento Amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di ammissione ai contributi, è assolto di principio con la presente informativa.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Marcello Cadeddu dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro.

Il diritto di accesso alla documentazione può essere esercitato rivolgendosi all'URP dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro secondo termini e modalità indicati nella L.R. 47/1986, nella L. 241/1990, nel D.P.R. 184/2006 oltre che nella Deliberazione Giunta Regionale N. 38/5 del 6.8.2009.

Tutti i provvedimenti amministrativi emanati dall'ASPAL inerenti al presente Avviso possono essere impugnati dinanzi al TAR Sardegna, a pena di decadenza, nel termine di sessanta giorni decorrente dalla pubblicazione, notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto.



Art. 16. Ulteriori informazioni

Tutte le informazioni relative al presente Avviso pubblico sono disponibili nell'albo pretorio on line dell'ASPAL nella sezione "concorsi e selezioni" e sul sito www.sardegnamigranti.it.

Un estratto dell'Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, nella prima edizione disponibile.

Per qualsiasi informazione concernente il procedimento amministrativo gli interessati potranno contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sito in Via Is Mirrionis, 195 - Cagliari, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 11:00-13:00; martedì e mercoledì ore 16:00-17:00, esclusi i festivi; recapito telefonico 070 606 7039. - indirizzo email agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it ;

Eventuali modifiche concernenti le modalità e gli orari, disposte successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, saranno pubblicate nell'albo pretorio on line dell'ASPAL nella sezione "concorsi e selezioni" e sul sito www.sardegnamigranti.it.

L'ASPAL si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare e/o annullare la procedura relativa al presente Avviso in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Art. 17. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si rende noto che:

1. Il trattamento dei dati forniti dai partecipanti al presente Avviso Pubblico è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti.
2. Il trattamento sarà svolto, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte dell'ASPAL e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati ed i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo dell'ASPAL oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'ASPAL.
3. Il conferimento di dati personali comuni e sensibili è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e la sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'autorizzazione al trattamento dei dati; l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione.
4. I dati personali a conoscenza degli incaricati del trattamento possono essere comunicati a terzi solo ed esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e soltanto nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.



5. E' prevista inoltre la pubblicazione online nell'albo pretorio dell'ASPAL nella sezione "concorsi e selezioni" e sul sito www.sardegnamigranti.it, delle graduatorie parziali e finali comprensive degli estremi identificativi dei partecipanti alla selezione. I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi esclusivamente nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

6. L'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. A tal fine si comunica che titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro.

Il Direttore ad interim del Servizio
Progetti e Politiche del lavoro

Gianluca Calabrò